

# CAMERA DEI DEPUTATI N. 3477

---

## DISEGNO DI LEGGE

PRESENTATO DAL MINISTRO DEL TESORO  
(MEDICI)

DI CONCERTO COL MINISTRO DEL BILANCIO  
(ZOLI)

---

Stato di previsione dell'entrata e stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1958 al 30 giugno 1959

---

*Presentato alla Presidenza il 29 gennaio 1958*

---

PAGINA BIANCA

## INDICE

NOTA PRELIMINARE . . . . .	Pag	5
DISEGNO DI LEGGE E RIEPILOGO DEGLI STATI DI PREVISIONE DELLA SPESA DEI VARI MINISTERI E DELLA ENTRATA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1958-59 . . . . .	»	27
STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1958-59 E RELATIVI ALLEGATI . . . . .	»	39
STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA DEL MINISTERO DEL TESORO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1958-59 E RELATIVI ALLEGATI . . . . .	»	171
ELENCO N. 1. — SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE ISCRITE NEGLI STATI DI PREVISIONE DELLA SPESA DEI DIVERSI MINISTERI PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1958-59 AI TERMINI DELL'ARTICOLO 40 DEL REGIO DECRETO 18 NOVEMBRE 1923, n. 2440. . . . .	»	461
ELENCO N. 2. — SPESE DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PER LE QUALI POSSONO ESSERE AUTORIZZATE APERTURE DI CREDITO A FAVORE DI FUNZIONARI GOVERNATIVI, A TERMINI DELL'ARTICOLO 56 DEL REGIO DECRETO 18 NOVEMBRE 1923, n. 2440 . . . . .	»	472
ELENCO N. 3. — CAPITOLI PER I QUALI È CONCESSA AL GOVERNO LA FACOLTÀ DI CUI ALL'ARTICOLO 41, PRIMO COMMA, DEL REGIO DECRETO 18 NOVEMBRE 1923, n. 2440 . . . . .	»	473
ELENCO N. 4. — CAPITOLI PER I QUALI È CONCESSA AL MINISTRO DEL TESORO LA FACOLTÀ DI CUI ALL'ARTICOLO 41, SECONDO COMMA, DEL REGIO DECRETO 18 NOVEMBRE 1923, n. 2440 . . . . .	»	478
RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO (C.O.N.I.) PER L'ANNO 1956 . . . . .	»	480

PAGINA BIANCA

## NOTA PRELIMINARE

ONOREVOLI DEPUTATI! — Lo stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1958 al 30 giugno 1959, presenta un'entrata complessiva di lire 3.163.873.909.065 con un aumento di lire 278.965.929.365 in confronto della previsione dell'esercizio corrente.

Lo stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per lo stesso esercizio 1958-59, reca una spesa complessiva di lire 1.619.976.842.305 con un aumento di lire 415.366.864.940 in confronto di quella prevista per l'esercizio in corso.

Qui di seguito, distintamente per i predetti stati di previsione, vengono illustrate le cause che determinano le variazioni sopraccennate:

### PARTE I

### STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

#### I. — RISULTATI GENERALI

Le entrate dell'esercizio finanziario 1958-59, poste a confronto con quelle approvate per il corrente esercizio 1957-58, presentano i risultati seguenti:

	ENTRATA ORDINARIA	ENTRATA STRAORDINARIA		TOTALI GENERALI
	Entrate effettive	Entrate effettive	Movimento di capitali	
Esercizio 1957-58 . . . . .	2.727.618.358.200	121.386.213.600	35.903.407.900	2.884.907.979.700
Esercizio 1958-59 . . . . .	2.981.350.449.830	141.946.316.961	40.577.142.274	3.163.873.909.065
Differenze . . . . .	+ 253.732.091.630	+ 20.560.103.361	+ 4.673.734.374	+ 278.965.929.365
	+ 274.292.194.991			

L'aumento netto di milioni 274.292,2 nelle *entrate effettive*, in confronto di quelle approvate con la legge di bilancio dell'esercizio 1957-58, riflette l'incidenza della naturale dilatazione della materia imponibile, per effetto sia dell'incremento delle attività produttive e del reddito nazionale e sia dei nuovi accertamenti derivanti da una sempre più intensificata azione dell'Amministrazione finanziaria.

L'aumento netto di milioni 4.673,7 nelle entrate per movimento di capitali consegue, principalmente, dai seguenti maggiori introiti dovuti al ricupero delle somme anticipate dallo Stato per il pagamento delle rette di spedalità, per effetto della legge 8 luglio 1957, n. 579 (+ milioni 12.500); al ricupero delle somme concesse dallo Stato per la restituzione dell'imposta generale sull'entrata (+ milioni 4.000) e dei diritti di confine (+ milioni 2.000) sui prodotti industriali esportati di cui alla legge 8 febbraio 1957, n. 59, nonché dalla flessione dipendente dalla cessazione dell'entrata (— milioni 14.000) relativa al ricupero delle somme anticipate dallo Stato per il pagamento delle rette di spedalità inerenti al periodo 1° gennaio 1948-30 giugno 1957 (legge 9 aprile 1953, n. 307).

## LEGISLATURA II - 1953-58 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## II. — VARIAZIONI NELLE ENTRATE EFFETTIVE

Nel seguente prospetto si confrontano, per le entrate effettive ordinarie e straordinarie, le previsioni degli esercizi finanziari 1957-58 e 1958-59 indicando per vari gruppi di cespiti le differenze risultanti:

RUBRICHE	PREVISIONI		DIFFERENZE	Rapporto percentuale sull'ammontare complessivo delle entrate effettive dell'es. 1958-59
	1957-58	1958 59	in più od in meno	
	(milioni di lire)			
Redditi patrimoniali dello Stato . . . . .	10.725,5	11.042,5	+ 317 -	0,35
Prodotti netti di aziende e gestioni autonome	43.172,-	49.527,5	+ 6.355,5	1,59
Imposte dirette permanenti e transitorie	523.325,-	624.125 -	+ 100.800 -	19,98
Tasse e imposte indirette sugli affari..	940.950,-	1.077.155 -	+ 136.205 -	34,49
Dogane e imposte indirette . . . . .	705.050,-	727.750 -	+ 22.700 -	23,30
Monopoli . . . . .	381.682,-	399.170 -	+ 17.488 -	12,78
Lotto e lotterie . . . . .	40.900,-	42.400 -	+ 1.500 -	1,36
Proventi di servizi pubblici minori . . . . .	15.919,5	16.777,5	+ 858 -	0,54
Rimborsi e concorsi nelle spese . . . . .	38.720,1	43.713,9	+ 4.993,8	1,40
Proventi e contributi speciali . . . . .	79.212,3	67.144,3	- 12.068 -	2,15
Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro	2.678,6	2.559,2	- 119,4	0,08
Entrate diverse . . . . .	66.669,6	61.931,8	- 4.737,8	1,98
Entrate provenienti dal « F.O.A. » . . . . .	—	—	—	—
Totale . . . . .	2.849.004,6	3.123.296,7	+ 274.292,1	100

## A) ENTRATE ORDINARIE.

Per quanto riguarda le entrate ordinarie, l'aumento previsto in milioni di lire 253.732,1 in confronto dell'esercizio 1957-58, risulta dalle seguenti variazioni:

Redditi patrimoniali dello Stato . . . . .	+ milioni	317 -
Prodotti netti delle aziende e gestioni autonome . . . . .	+ »	6.355,5
Tributi:		
a) imposte dirette . . . . .	+ »	112 000 -
b) tasse ed imposte indirette sugli affari . . . . .	+ »	136 205 -
c) dogane ed imposte indirette . . . . .	+ »	22 700 -
d) monopoli . . . . .	+ »	17.488 -
e) lotto e lotterie . . . . .	+ »	1.500 -
Proventi di servizi pubblici minori . . . . .	+ »	858 -
Rimborsi e concorsi nelle spese . . . . .	- »	1.074,3
Proventi e contributi speciali . . . . .	- »	39.643 -
Entrate diverse . . . . .	- »	2.974,1
Totale . . . . .	+ milioni	253.732,1

## LEGISLATURA II - 1958-58 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## REDDITI PATRIMONIALI DELLO STATO.

Le entrate di questa rubrica sono previste, per l'esercizio finanziario 1958-59, in lire 11.042.444.300 con un aumento di lire 317.000.000 sulle previsioni per l'esercizio corrente.

Tale aumento è costituito principalmente dai seguenti maggiori gettiti:

— diritti erariali sui permessi di ricerca mineraria e sulle concessioni dell'esercizio di miniere nello Stato per lire 250.000.000

— redditi dei terreni e fabbricati del demanio per lire 50.000.000.

## PRODOTTI NETTI DI AZIENDE E GESTIONI AUTONOME.

In questa rubrica sono previsti gli utili di esercizio e le quote di utili delle seguenti gestioni autonome, negli importi indicati per ciascuna Azienda o gestione:

Avanzo di gestione dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici . . . . .	L.	5.073.139.100
Avanzo di gestione dell'Amministrazione monopoli di Stato . . . . .	»	21.610.200.000
Avanzo di gestione dell'Azienda monopolio banane . . . . .	»	8.314.220.000
Cassa depositi e prestiti (8 decimi degli utili netti) . . . . .	»	7.000.000.000
Depositi giudiziari . . . . .	»	130.000.000
Casse postali di risparmio (8 decimi degli utili netti) . . . . .	»	900.000.000
Buoni postali fruttiferi . . . . .	»	6.500.000.000
		Totale . . . . .
	L.	49.527.559.100

## TRIBUTI.

*Imposte dirette.* — Le previsioni di questo gruppo di entrate presentano, nel complesso, l'aumento di lire 112.000.000.000 in confronto di quelle dell'esercizio 1957-58, che ammontano a lire 484.925.000.000 determinando, quindi, per l'esercizio 1958-59, un importo di lire 596.925.000.000 così costituito:

INDICAZIONE DEI TRIBUTI	PREVISIONE		DIFFERENZE
	1957-58	1958-59	
	(milioni di lire)		
Imposta sui fondi rustici . . . . .	8.200	8.200	—
Imposta sui fabbricati . . . . .	5.600	6.600	+ 1.000
Imposta sui redditi di ricchezza mobile . . . . .	350.000	395.000	+ 45.000
Imposta complementare progressiva sul reddito complessivo . . . . .	55.000	63.000	+ 8.000
Imposta ordinaria sul patrimonio . . . . .	100	100	—
Imposte sulle società e sulle obbligazioni . . . . .	62.000	80.000	+ 18.000
Imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici . . . . .	4.025	4.025	—
Entrate derivanti dall'applicazione dell'addizionale 5 per cento alle imposte dirette erariali, alle sovraimposte, tasse e contributi comunali e provinciali . . . . .	»	40.000	+ 40.000
	484.925	596.925	+ 112.000

## LEGISLATURA II - 1953-58 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'aumento di milioni 112.000 deriva, principalmente, dal naturale incremento dei gettiti, per effetto dei fattori dianzi menzionati, nonchè dal trasferimento del capitolo delle « Entrate derivanti dall'applicazione dell'addizionale, ecc. » dalla rubrica « Proventi e contributi speciali » a quella dei « Tributi - Imposte dirette » (lire 40 miliardi).

*Tasse ed imposte indirette sugli affari.* — Il totale delle previsioni di questo gruppo di entrate che per l'esercizio corrente ammonta a lire 940.950.000.000, si eleva per l'esercizio 1958-1959 a lire 1.077.155.000.000, con un aumento di lire 136.205.000.000.

Detto aumento è costituito dalla differenza fra l'importo di maggiori previsioni in milioni 142.750 e quello di diminuzioni previste in milioni 6.545. Le maggiori previsioni sono così determinate: imposta sulle successioni e donazioni e sul valore netto globale delle successioni (milioni 10.000); imposta di registro (milioni 8.000); imposta generale sull'entrata (milioni 76.000); imposta di conguaglio sui prodotti industriali importati (milioni 7.000); imposta di bollo (milioni 6.000); imposta in surrogazione del registro e bollo (milioni 6.000); imposta di pubblicità (milioni 1.000); imposta ipotecaria (milioni 3.000); tassa di radiofonia e canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari (milioni 5.500); tasse sulle concessioni governative (milioni 7.000), tasse automobilistiche (milioni 3.000); tassa di bollo sulle carte da gioco (milioni 50); tassa di bollo sui documenti di trasporto (milioni 1.000); entrate derivanti dall'applicazione dell'addizionale 5 per cento alle imposte di successione, registro e ipotecaria (milioni 6.200); tasse di pubblico insegnamento (milioni 3.000).

Tutti i predetti aumenti sono dovuti al normale incremento dei cespiti, tenuto conto anche degli accertamenti del primo semestre dell'esercizio in corso.

Fanno eccezione: le entrate derivanti dall'applicazione dell'addizionale 5 per cento alle imposte di successione, registro e ipotecaria e le tasse di pubblico insegnamento che vengono trasferite, rispettivamente, dalle rubriche « Proventi e contributi speciali » e « Proventi di servizi pubblici minori » a quella dei « Tributi-Tasse ed imposte indirette sugli affari » per una loro migliore collocazione in bilancio.

La diminuzione di milioni 6.545 è così costituita: diritti erariali sugli ingressi ai pubblici spettacoli (milioni 3.000) in considerazione delle risultanze dell'esercizio 1956-57 e dei minori accertamenti del primo semestre dell'esercizio in corso; tassa di bollo nella quota di 1/8 del provento della tassa erariale sui trasporti (milioni 120) per la soppressione del capitolo ed il trasferimento del relativo importo nel capitolo inerente alla tassa di bollo sui documenti di trasporto.

Inoltre, le tasse in amministrazione del Ministero dei trasporti (milioni 840) e quelle in amministrazione del Ministero degli affari esteri (milioni 2.450), nonchè le tasse sul prodotto del movimento sulle Ferrovie dello Stato (milioni 135) vengono trasferite nella rubrica « Proventi di servizi pubblici minori » per una migliore collocazione in bilancio.

Nel seguente prospetto sono riassunte le previsioni di questa sottorubrica, confrontate con quelle dell'esercizio corrente, in cifre arrotondate per milioni di lire:



## LEGISLATURA II - 1953-58 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INDICAZIONE DEI TRIBUTI	PREVISIONI		DIFFERENZE	
	1957-58	1958-59	in aumento	in diminuzione
A) <i>Cespiti per i quali si prevede un aumento:</i> (Miloni di lire)				
Imposta sulle successioni e donazioni e sul valore netto globale delle successioni . . . . .	30.000	40.000	10.000	»
Imposta di registro . . . . .	66.000	74.000	8.000	»
Imposta generale sull'entrata . . . . .	584.000	660.000	76.000	»
Imposta di conguaglio sui prodotti industriali importati	13.000	20.000	7.000	»
Imposta di bollo . . . . .	70.000	76.000	6.000	»
Imposta in surrogazione del registro e bollo . . . . .	12.000	18.000	6.000	»
Imposta di pubblicità . . . . .	2.500	3.500	1.000	»
Imposta ipotecaria . . . . .	20.000	23.000	3.000	»
Tassa di radiofonia e canoni di abbonamento alle radio-audizioni ecc. . . . .	24.000	29.500	5.500	»
Tasse sulle concessioni governative . . . . .	33.000	40.000	7.000	»
Tasse automobilistiche . . . . .	40.000	43.000	3.000	»
Tasse di bollo sulle carte da gioco . . . . .	950	1.000	50	»
Tassa di bollo sui documenti di trasporto . . . . .	7.000	8.000	1.000	»
Entrate derivanti dall'applicazione dell'addizionale 5% alle imposte di successione, registro e ipotecarie	»	6.200	6.200	»
Tasse di pubblico insegnamento . . . . .	»	3.000	3.000	»
Totali . . . . .	902.450	1.045.200	142.750	»
B) <i>Cespiti per i quali si prevede una diminuzione:</i>				
Diritti erariali sugli ingressi ai pubblici spettacoli e sulle scommesse in genere . . . . .	32.030	29.030	»	3.000
Tassa di bollo nella quota di 1/8 del provento della tassa erariale sui trasporti ecc. . . . .	120	»	»	120
Tasse in amministrazione del Ministero dei trasporti	840	»	»	840
Tasse in amministrazione del Ministero degli affari esteri . . . . .	2.450	»	»	2.450
Tasse sul prodotto del movimento sulle Ferrovie dello Stato . . . . .	135	»	»	135
Totali . . . . .	35.575	29.030	»	6.545
C) <i>Cespiti la cui previsione rimane invariata:</i>				
Quota del 25 % dell'imposta unica sui ginocchi di abilità . . . . .	2.875	2.875	»	»
Tasse sulle licenze ai costruttori di materiali radiofonici	50	50	»	»
Totali . . . . .	2.925	2.925	»	»
Totali generali . . . . .	940.950	1.077.155	142.750	6.545
			136.205	

---

 LEGISLATURA II - 1953-58 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI
 

---

*Dogane ed imposte indirette.* — Il totale di questi cespiti presenta un aumento di milioni 22.700 rispetto a quello dell'esercizio 1957-58 che venne determinato in milioni 705.050. La previsione per l'esercizio 1958-59 si eleva, quindi, a milioni 727.750 così ripartita:

1° imposte di fabbricazione . . . . .	milioni	470.750
2° imposte sul consumo del caffè e del cacao . . . . .	»	46.000
3° proventi doganali e marittimi; tributi affini . . . . .	»	211.000
		-----
Totale . . .	milioni	727.750
		-----

1) *Imposte di fabbricazione.*

In questo gruppo si prevede una flessione di milioni 7.300 derivante dalla differenza fra le maggiori previsioni di milioni 12.700 e le diminuzioni di milioni 20.000.

L'aumento di milioni 12.700, dovuto per incremento della produzione, è così determinato:

Imposta di fabbricazione sulla birra . . . . .	+	milioni	700
Imposta di fabbricazione sullo zucchero . . . . .	+	»	1.000
Gas incondensabili di prodotti petroliferi . . . . .	+	»	2.000
Filati delle fibre tessili . . . . .	+	»	2.000
Gas ed energia elettrica . . . . .	+	»	1.000
Gas metano . . . . .	+	»	1.000
Debituranti (per trasferimento del capitolo dalla rubrica «Entrate diverse» di parte ordinaria, tenuto conto della particolare natura del tributo) . . . . .	+	»	5.000
			-----
Totale . . .	+	milioni	12.700
			-----

La diminuzione di milioni 20.000 è costituita dalle seguenti minori previsioni:

Imposta di fabbricazione sugli oli di semi . . . . .	—	milioni	1.500
Imposta di fabbricazione sugli oli minerali . . . . .	—	»	18.500
			-----
Totale . . .	—	milioni	20.000
			-----

2) *Imposte sul consumo del caffè e del cacao.*

Per questi cespiti è previsto un aumento di milioni 6.000, per presunto maggior gettito di milioni 5.500 nell'imposta sul consumo del caffè e di milioni 500 nell'imposta sul cacao.

3) *Proventi doganali e marittimi; tributi affini.*

L'aumento netto di milioni 24.000 in confronto della previsione dell'esercizio corrente, è determinato dalle seguenti maggiori previsioni:

Dogane e diritti marittimi . . . . .	+	milioni	15.000
Diritto 0,50 per cento per i servizi amministrativi sui valori delle merci importate dall'estero . . . . .	+	»	3.000
Sovrimposta di confine . . . . .	+	»	5.000
Sovrimposta di confine sugli oli minerali, loro derivati e prodotti analoghi . . . . .	+	»	1.000
			-----
Totale . . .	+	milioni	24.000
			-----

Nel seguente prospetto sono riassunte le previsioni di questa sottorubrica, confrontate con quelle dell'esercizio corrente:

## LEGISLATURA II - 1953-58 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INDICAZIONE DEI TRIBUTI	PREVISIONI		DIFFERENZE
	1957-58	1958-59	
	(Milioni di lire)		
1) <i>Imposte di fabbricazione:</i>			
Spiriti . . . . .	18.500	18.500	»
Birra . . . . .	8.000	8.700	+ 700
Zucchero . . . . .	72.000	73.000	+ 1.000
Glucosio ed altre materie zuccherine . . . . .	1.000	1.000	»
Olii di semi . . . . .	3.500	2.000	— 1.500
Olii vegetali . . . . .	»	»	»
Olii e grassi animali . . . . .	»	»	»
Olii minerali . . . . .	310.000	291.500	— 18.500
Gas incondensabili di prodotti petroliferi . . . . .	8.000	10.000	+ 2.000
Surrogati del caffè . . . . .	850	850	»
Filati delle fibre tessili . . . . .	27.000	29.000	+ 2.000
Gas ed energia elettrica . . . . .	20.000	21.000	+ 1.000
Gas metano . . . . .	5.500	6.500	+ 1.000
Lampadine elettriche . . . . .	1.700	1.700	»
Minerali di mercurio . . . . .	2.000	2.000	»
Denaturanti . . . . .	»	5.000	+ 5.000
Totali . . . . .	478.050	470.750	— 7.300
2) <i>Imposte sul consumo:</i>			
Caffè . . . . .	36.000	41.500	+ 5.500
Cacao . . . . .	4.000	4.500	+ 500
Totali . . . . .	40.000	46.000	+ 6.000
3) <i>Proventi doganali e marittimi; tributi affini:</i>			
Dogane e diritti marittimi . . . . .	155.000	170.000	+ 15.000
Diritto 0,50 per cento per i servizi amministrativi . . . . .	10.000	13.000	+ 3.000
Sovrimposta di confine (esclusi gli olii minerali) . . . . .	16.000	21.000	+ 5.000
Sovrimposta di confine sugli olii minerali . . . . .	6.000	7.000	+ 1.000
Totali . . . . .	187.000	211.000	+ 24.000
Totali generali . . . . .	705.050	727.750	+ 22.700

## LEGISLATURA II - 1953-58 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

*Monopoli:*

a) *Tabacchi.* — Il provento complessivo della vendita nello Stato dei tabacchi lavorati è previsto in milioni 459.775; la quota riservata allo Stato per *imposta sul consumo*, commisurata all'aliquota dell'80 per cento di tale introito, giusta l'articolo 2 del presente disegno di legge, risulta, quindi, di milioni 367.820 con un aumento di milioni 16.220 in confronto di quella prevista per il 1957-58, per presunto incremento del consumo.

b) *Sali.* — Il provento della vendita dei sali commestibili nello Stato è previsto in milioni 26.500; la quota riservata allo Stato per *imposta sul consumo*, in ragione del 70 per cento di tale prodotto, ai sensi del predetto articolo 2, risulta perciò di milioni 18.550 con un incremento, rispetto a quella prevista per il 1957-58, di milioni 1.750.

c) *Cartine e tubetti per sigarette.* — In applicazione dell'articolo 22 del regio decreto-legge 13 gennaio 1936, n. 70, convertito in legge 4 giugno 1936, n. 1342, relativo all'istituzione del monopolio di importazione e vendita delle cartine e dei tubetti per sigarette, l'entrata fiscale del monopolio stesso è stabilita in ragione del 45 per cento del provento lordo. Tale provento per l'esercizio 1958-59 è previsto in milioni 4.000. L'imposta predetta si ragguaglia, quindi, a milioni 1.800 con un aumento di milioni 18 rispetto all'esercizio 1957-58.

d) *Monopolio di vendita delle pietrine focaie, della bollatura degli apparecchi di accensione ed imposta sulla fabbricazione dei fiammiferi.* — Per questo cespite è previsto per l'esercizio 1958-59 un gettito di milioni 11.000 con una d.m. nuz. n. di milioni 500 sulla previsione approvata per l'esercizio finanziario 1957-58, tenuto conto delle risultanze dell'esercizio decorso.

*Lotto e lotterie.* — La previsione di questo gruppo di entrate, di milioni 42.400, presenta un aumento di milioni 1.500, rispetto all'esercizio 1957-58.

## PROVENTI DI SERVIZI PUBBLICI MINORI.

Il totale delle previsioni di questa rubrica ammonta a lire 16.777.500.000 con un aumento netto di lire 858.000.000 sulla corrispondente previsione dell'esercizio 1957-58.

Il cennato aumento complessivo riguarda i seguenti principali cespiti:

tasse di pubblico insegnamento (capitolo che si trasferisce nella rubrica «Tributi-Tasse ed imposte indirette sugli affari» ai fini di una migliore collocazione del tributo) . . . . .	—	L.	3.000.000.000
tasse sul prodotto del movimento sulle ferrovie dello Stato (trasferito dalla rubrica «Tributi-Tasse ed imposte indirette sugli affari» ai fini di una migliore collocazione dei cespiti). . . . .	+	»	135.000.00
tasse sul prodotto del movimento dei pubblici servizi di trasporto ecc. (trasferito dalla rubrica «Tributi-Tasse ed imposte indirette sugli affari» ai fini di una migliore collocazione dei cespiti) . . . . .	+	»	1.050.000.00
diritti catastali e di scritturato . . . . .	+	»	245.000.00
diritti introitati dagli uffici all'estero ecc. (trasferito dalla rubrica «Tributi-Tasse ed imposte indirette sugli affari», ai fini di una migliore collocazione dei cespiti) . . . . .	+	»	2.300.000.00
tasse a carico dei vettori, ecc. (trasferito dalla rubrica «Tributi-Tasse ed imposte indirette sugli affari» ai fini di una migliore collocazione dei cespiti) . . . . .	+	»	160.000.0
proventi manifatture carcerarie, ecc. . . . .	—	»	43.000.0
variazioni minori . . . . .	+	»	11.000.0
Totale . . . . .	+	L.	858.000.0

## LEGISLATURA II - 1953-58 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## RIMBORSI E CONCORSI NELLE SPESE.

Per l'esercizio 1957-58 le previsioni di questa rubrica ammontano a lire 17.295.443.000; per l'esercizio 1958-59 le previsioni medesime sono stabilite in lire 16.221.174.430, con una diminuzione netta di lire 1.074.268.570.

Tale diminuzione è così determinata:

INDICAZIONE DEI CESPITI	VARIAZIONI	
	in aumento	in diminuzione
Interessi sulle somme anticipate alle Ferrovie dello Stato . . . . .	L. 391.578.880	
Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie iscritte negli stati di previsione dei vari Ministeri »	482.761.000	L. 308.696.000
Rimborso da aziende autonome delle spese sostenute per loro conto dal Provveditorato generale dello Stato . . . . .	» 360.000.000	
Entrate diverse per recupero eventuali di fondi.		» 2.000.000.000
Variazioni minori . . . . .	» 87.550	
	<hr/>	<hr/>
Totali variazioni . . .	L. 1.234.427.430	L. 2.308.696.000
	<hr/>	<hr/>
Diminuzione netta . . .	L. 1.074.268.570	

## PROVENTI E CONTRIBUTI SPECIALI.

Le previsioni di questa rubrica, determinate in lire 2.388.300.000 per l'esercizio 1958-59, presentano una flessione netta di lire 39.643.000.000 in confronto di quelle dell'esercizio 1957-58 derivante dalla differenza fra le variazioni in aumento, di complessive lire 422.000.000 e le diminuzioni, in lire 40.065.000.000.

La citata diminuzione è da attribuirsi al trasferimento del capitolo relativo all'addizionale 5 per cento alle imposte dirette erariali indirette, ecc. (lire 40 miliardi), nelle rubriche « Imposte dirette » e « Tasse ed imposte indirette sugli affari » ai fini di una migliore impostazione dell'entrata.

## ENTRATE DIVERSE.

Il totale delle previsioni di questa rubrica, in lire 41.993.472.000 confrontato con quello dell'esercizio corrente in lire 44.967.614.000 dà luogo ad una diminuzione complessiva di lire 2.974.142.000.

Detta flessione risulta dalle seguenti variazioni:

Ritenute sugli stipendi, sugli aggi, sulle paghe, retribuzioni e pensioni . . . . .	—	L. 3.000.000.000
Saldo dei conti concernenti l'Istituto di emissione, per tassa di circolazione ecc. . . . .	+	» 1.250.000.000
Provento tassa spettante agli Ufficiali giudiziari . . . . .	+	» 20.000.000
Ricupero spese di giustizia ecc. . . . .	+	» 130.000.000
Provento della vendita della saccarina di Stato . . . . .	+	» 130.000.000
Utili E.N.I. . . . .	+	» 3.000.000.000
	<hr/>	<hr/>
da riportare . . .	+	L. 1.530.000.000

## LEGISLATURA II - 1953-58 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	riporto . . .	+	L.	1.530.000.000
	Provento della vendita dei sieri, vaccini ed antibiotici . . . .	+	»	31.000.000
	Versamento dei proventi degli Archivi di Stato ecc. . . . .	—	»	70.000.000
	Diritti per visita sanitaria del bestiame ecc. . . . .	+	»	130.000.000
	Provento vendita denaturanti per i prodotti soggetti ad imposta di fabbricazione e contrassegni di Stato per spiriti e liquori ecc. (capitolo che si trasferisce nella rubrica « Tributi-Dogane ed imposte indirette » a' fini di una migliore classificazione dell'entrata. . . . .	—	»	5.000.000.000
	Provento della vendita di oggetti fuori uso . . . . .	+	»	50.000.000
	Entrate eventuali e diverse dei Ministeri . . . . .	+	»	350.000.000
	Variazioni minori . . . . .	+	»	4.858.000
	<b>Totale . . .</b>	<b>—</b>	<b>L.</b>	<b>2.974.142.000</b>

## B) ENTRATE STRAORDINARIE.

La maggiore previsione netta di lire 20.560.103.361 risulta dalle seguenti variazioni:

Imposte transitorie . . . . .	—	L.	11.200.000.000
Rimborsi e concorsi nelle spese . . . . .	+	»	6.068.137.000
Proventi e contributi speciali . . . . .	+	»	27.575.000.000
Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro . . . . .	—	»	119.410.350
Entrate diverse . . . . .	—	»	1.763.623.28
<b>Totale . . .</b>	<b>+</b>	<b>L.</b>	<b>20.560.103.36</b>

## IMPOSTE TRANSITORIE.

Il totale della previsione di questo gruppo, che nel corrente esercizio ammonta a milioni 38.400, presenta una diminuzione complessiva per l'esercizio 1958-59 di milioni 11.200.

La diminuzione è determinata dal presunto minor gettito delle seguenti imposte:

imposta straordinaria progressiva sul patrimonio (Titolo I del testo unico) . . . . .	—	milioni	10.00
imposta straordinaria proporzionale sul patrimonio (Titolo III del testo unico) . . . . .	—	»	30
imposta straordinaria proporzionale sul patrimonio delle società e degli Enti morali (Titolo II del Testo unico) . . . . .	—	»	5
entrate derivanti dall'avocazione allo Stato dei profitti di contingenza, di guerra e di regime . . . . .	—	»	4
<b>Totale . . .</b>	<b>—</b>	<b>milioni</b>	<b>11.2</b>

Nel prospetto seguente sono indicate le previsioni dei singoli cespiti per l'esercizio corrente a confronto con quelle dell'esercizio 1958-59.

## LEGISLATURA II - 1953-58 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INDICAZIONE DEI TRIBUTI	PREVISIONI		DIFFERENZE
	1957-58	1958-59	
	(Milioni di lire)		
Imposta straordinaria progressiva sul patrimonio . . .	35.000	25.000	10.000
Imposta straordinaria proporzionale sul patrimonio . . . . .	400	100	300
Imposta straordinaria proporzionale sul patrimonio delle Società e degli Enti morali . . . . .	2.000	1.500	500
Imposta straordinaria sui profitti di guerra ed avocazione delle quote già indisponibili . . . . .	200	100	100
Entrate derivanti dall'avocazione allo Stato dei profitti eccezionali di contingenza . . . . .	500	300	200
Entrate di ogni genere concernenti l'avocazione allo Stato dei profitti di regime . . . . .	300	200	100
Totali	38.400	27.200	11.200

## RIMBORSI E CONCORSI NELLE SPESE.

Il totale delle previsioni di questa rubrica ammonta, per l'esercizio 1958-59, a lire 27.492.770.000 con un aumento netto di lire 6.068.137.000 rispetto all'esercizio 1957-58.

Il suddetto aumento è determinato dalle seguenti variazioni:

Rimborso spese riparazione edifici proprietà privata danneggiati da eventi bellici . . . . .	+	L.	60.000.000
Entrate diverse per recupero eventuale di fondi riferibili a capitoli di spesa iscritti nella parte straordinaria . . . . .	—	»	1.500.000.000
Somme da versare dalle Regioni e dalle provincie di Trento e Bolzano a titolo di rimborsi e concorsi diversi dovuti allo Stato in dipendenza degli Statuti delle Regioni stesse, ecc. . . . .	+	»	7.500.000.000
Rimborsi vari e contributi, ecc. . . . .	+	»	8.137.000
Totale . . . . .	+	L.	6.068.137.000

## PROVENTI E CONTRIBUTI SPECIALI.

Il totale delle previsioni di questa rubrica è di lire 64.756.000.000 con un aumento netto di lire 27.575.000.000 in confronto della previsione dell'esercizio corrente determinato dalle seguenti variazioni:

---

 LEGISLATURA II - 1953-58 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI
 

---

Versamenti effettuati dagli esattori delle imposte per l'addizionale di aggio . . . . .	—	L.	500.000.000
Versamento dei proventi del « Fondo di solidarietà nazionale » ecc.	—	»	25.000.000
Provento della tassa sugli imbarchi e sbarchi di passeggeri . . . . .	+	»	100.000.000
Entrate derivanti dall'applicazione del tributo previsto dalla legge 26 novembre 1955, n. 1177 . . . . .	+	»	3.000.000.000
Entrate derivanti dall'applicazione del tributo previsto dalla legge 27 dicembre 1956, n. 1415 . . . . .	+	»	25.000.000.000
			<hr/>
Totale . . . . .	+	L.	27.575.000.000
			<hr/> <hr/>

## INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI VARI DEL TESORO.

Il totale delle previsioni di questa rubrica ammonta a lire 2.559.218.450 con una diminuzione di lire 119.410.350 rispetto alle previsioni dell'esercizio corrente, stabilite in lire 2.678.628.800

Le variazioni di questo gruppo di proventi sono determinate, prevalentemente, dallo sviluppo dei piani di ammortamento dei crediti del Tesoro e dalla iscrizione in bilancio degli interessi compresi in annualità passate in ammortamento.

## ENTRATE DIVERSE.

Il totale delle entrate di questa rubrica che per l'esercizio corrente ammonta a lire 21.701.951.800 è previsto, per l'esercizio 1958-59, in lire 19.938.328.511 con una diminuzione di lire 1.763.623.289 determinata dalle seguenti variazioni:

Partecipazione dello Stato ai profitti delle imprese che utilizzano i residui di oli minerali . . . . .	+	L.	50.000.00
Tassa di sbarco sulle merci provenienti dall'estero, ecc. . . . .	+	»	100.000.00
Contributo dovuto dagli impiegati dello Stato per gli anni di servizio straordinario . . . . .	+	»	70.000.00
Versamento allo Stato, da parte dell'I.N.P.S., delle pensioni o quote di pensioni per assicurazione obbligatoria invalidità e vecchiaia (art. 10 del D.P.R. 11 gennaio 1956, n. 20) . . . . .	—	»	2.000.000.00
Variazioni minori . . . . .	+	»	16.376.71
			<hr/>
Totale . . . . .	—	L.	1.763.623.28
			<hr/> <hr/>



## LEGISLATURA II - 1953-58 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## ENTRATE PROVENIENTI DAL « FOREIGN ORGANIZATION ADMINISTRATION »

La rubrica si sopprime non prevedendosi alcun realizzo di introiti.

## III. — VARIAZIONI NEL MOVIMENTO DI CAPITALI

Le entrate di questa categoria presentano un aumento di lire 4.673.734.374 essenzialmente dovuto alla causa già indicata nel paragrafo I della presente nota preliminare.

Nel seguente prospetto si riassumono le previsioni, per rubriche, dell'esercizio 1958-59, poste a confronto con quelle corrispondenti dell'esercizio 1957-58:

RUBRICHE	PREVISIONI		DIFFERENZE
	1957-58	1958-59	
Vendita di beni ed affrancamento di canoni . . . . .	801.000.000	801.000.000	»
Accensione di debiti . . . . .	5.000.000.000	5.000.000.000	»
Emissione di monete . . . . .	»	»	»
Rimborsi di anticipazioni e di crediti vari del Tesoro	23.930.734.900	28.019.719.274	+ 4.088.984.374
Partite che si compensano nella spesa . . . . .	6.146.633.000	6.731.383.000	+ 584.750.000
Ricuperi diversi . . . . .	25.040.000	25.040.000	»
Totali	35.903.407.900	40.577.142.274	+ 4.673.734.374

## VENDITA DI BENI ED AFFRANCAMENTO DI CANONI - ACCENSIONE DI DEBITI ED EMISSIONE DI MONETE.

Le previsioni di queste rubriche non presentano alcuna variazione per l'esercizio 1958-1959.

## RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI E DI CREDITI VARI DEL TESORO.

L'aumento netto di lire 4.088.984.374 è così costituito:

Rimborso dall'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato della spesa per l'ammortamento dei mutui contratti . . . . .	+	L.	140.306.600
Provento delle tasse di tonnello sulle merci imbarcate o sbarcate nel porto di Napoli . . . . .	—	»	20.000.000
Annualità a carico di Provincie, Comuni, ecc. . . . .	+	»	87.194.000
Variazioni dipendenti dallo sviluppo dei piani di ammortamento di crediti vari del Tesoro (quote capitale) concessi a Ministeri, Provincie, Comuni, aziende, ecc. . . . .	—	»	1.220.308.300
Ricupero delle somme anticipate dallo Stato per il pagamento delle rette di spedalità, inerenti al periodo 1° gennaio 1948 - 30 giugno 1957	—	»	14.000.000.000
<i>da riportare . . .</i>	—	L.	15.012.807.700

## LEGISLATURA II - 1953-58 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

			<i>riporto</i> . . .	—	L. 15.012.807.700
Recupero delle somme anticipate dallo Stato per il pagamento delle rette di spedalità per effetto della legge 8 luglio 1957, n. 879 . . .	+	»	12.500.000.000		
Somma per capitali ed interessi da versare dal Fondo credito ai dipendenti dello Stato . . . . .	+	»	603.230.000		
Recupero anticipazioni concesse dallo Stato sulle somme dovute a titolo di restituzione imposta generale sull'entrata sui prodotti industriali esportati . . . . .	+	L.	4.000.000.000		
Recupero anticipazioni concesse dallo Stato sulle somme dovute a titolo di restituzione dei diritti di confine sui prodotti industriali esportati	+	L.	2.000.000.000		
Variazioni minori . . . . .	—	»	1.437.926		
					<hr/>
			<b>Totale . . .</b>	<b>+</b>	<b>L. 4.088.984.374</b>
					<hr/> <hr/>

## PARTITE CHE SI COMPENSANO NELLA SPESA.

Le previsioni di questa rubrica trovano rispondenza nelle partite correlative previste nei vari stati di previsione della spesa. La maggiore previsione di lire 584.750.000 è determinata dalle seguenti variazioni:

— rifusione delle somme anticipate dal Ministero della Difesa, ecc. . .	+	L.	600.000.000
— somma da versarsi dal Fondo per il credito ai dipendenti dello Stato	—	»	15.250.000
			<hr/>
			<b>Totale . . .</b>
	<b>+</b>	<b>L.</b>	<b>584.750.000</b>
			<hr/> <hr/>

## ENTRATE E RECUPERI DIVERSI.

La previsione di questa rubrica non presenta alcuna variazione rispetto all'esercizio 1957-58.

## PARTE II.

## STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA DEL MINISTERO DEL TESORO

Lo stato di previsione del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1958-59 presenta spese effettive per milioni 1.232.061,- e spese per « movimento di capitali » per milioni 387.915,8.

Tali previsioni, poste a raffronto con quelle iniziali del corrente esercizio, si riassumono come appresso:

	Previsioni 1957-58	Previsioni 1958-59	Differenze	
	(in milioni di lire)			
<i>Spese effettive:</i>				
Ordinarie . . . . .	614.453,3	595.801,7	—	18.651,6
Straordinarie . . . . .	550.309,1	636.259,3	+	85.950,2
	1.164.762,4	1.232.061 -	+	67.298,6
<i>Spese per movimento di capitali: . . . .</i>	39.847,6	387.915,8	+	348.068,2
	1.204.610 -	1.619.976,8	+	415.366,8

Il cospicuo incremento della parte straordinaria è da attribuire alla circostanza che, per una migliore rappresentazione delle risultanze, si è ritenuto di trasferire a detta parte la quasi totalità del fondo occorrente per il finanziamento di provvedimenti legislativi in corso, prima compreso nella parte ordinaria.

Va, peraltro, posto in evidenza che, con riferimento a provvedimenti legislativi in corso che rientrano nella competenza di altri Ministeri, sono stati accantonati negli appositi fondi speciali del Ministero del tesoro milioni 170.325 per la parte effettiva e milioni 5.700 per il movimento di capitali, di modo che le spese di pertinenza del Ministero del tesoro si riducono, in sostanza, a milioni 1.061.736 per la parte effettiva ed a milioni 382.215,8 per il movimento di capitali. In questi ultimi importi sono, tuttavia, compresi:

## LEGISLATURA II - 1953-58 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— quello di milioni 8.000, relativo al fondo iscritto per l'attuazione della legge 29 luglio 1957, n. 635, recante norme per l'esecuzione di opere straordinarie nell'Italia settentrionale e centrale, le cui spese rientrano nella competenza dei Ministeri dei lavori pubblici e dell'agricoltura e delle foreste;

— quello di milioni 52.000, relativo al fondo per l'applicazione della legge 29 novembre 1957, n. 1155, concernente rimborso all'Amministrazione delle Ferrovie degli oneri sostenuti per motivi non attinenti all'esercizio ferroviario, le cui spese investono la competenza di tutti i Ministeri;

— quello di milioni 22.000, relativo al fondo per le occorrenze del Territorio di Trieste, che è da ripartire fra i bilanci dei vari Ministeri interessati.

Rimangono ancora considerati nel bilancio del Ministero del tesoro e propriamente, nei fondi speciali per il finanziamento di oneri derivanti da provvedimenti legislativi in corso i seguenti stanziamenti riguardanti in tutto o in parte gli altri Dicasteri:

milioni 8.000, relativi al provvedimento recante nuove disposizioni sulle pensioni ordinarie a carico dello Stato;

milioni 8.000, relativi al provvedimento recante aumento dell'indennità di alloggio al personale dei Corpi di polizia.

\* \* \*

Le spese effettive considerate nello stato di previsione concernono, per milioni 64.634,1, oneri di carattere generale per il funzionamento dei vari servizi dell'Amministrazione del Tesoro e della Presidenza del Consiglio dei Ministri e Uffici dipendenti, per milioni 222.049,1 interessi di debiti, per milioni 9.242, spese per il funzionamento di Organi costituzionali, per milioni 148.026, interventi di carattere economico-produttivo, per milioni 61.638,1 interventi di carattere sociale, per milioni 87.218,3 assegnazioni ad Aziende ed altri Organismi autonomi, per milioni 75.603, interventi a favore della finanza regionale, per milioni 31.200 risarcimenti di danni di guerra ed altri indennizzi del genere, per milioni 13.855,4 oneri derivanti dall'esecuzione di Accordi internazionali, per milioni 190.230 pensioni di guerra e trattamenti similari, per milioni 5.841,5 devoluzioni di quote di entrate erariali ed altre spese aventi relazione con l'entrata, per milioni 432,5 altre spese diverse e, per milioni 322.091 fondi di riserva e fondi speciali.

Tra gli oneri di carattere generale, nell'indicato importo di milioni 64.634,1, contro milioni 68.328 dell'esercizio precedente, vanno segnalate, tra l'altro, le spese per il personale in attività di servizio (milioni 26.424,9), quella per il debito vitalizio e i trattamenti similari (milioni 4.596,3), le spese per i servizi vari della Presidenza del Consiglio dei Ministri e Uffici dipendenti (milioni 7.896,9) e le spese per i servizi speciali dell'Amministrazione del Tesoro, tra cui principalmente quelli esplicitati dal Provveditorato Generale dello Stato per tutte le Amministrazioni, (milioni 19.852,9).

Le spese per interessi di debiti, per l'importo di milioni 222.049,1, riguardano, principalmente, gli interessi e premi sui buoni del Tesoro poliennali (milioni 86.000), gli interessi sui buoni del Tesoro ordinari (milioni 47.000) e gli interessi delle somme versate nei conti correnti col Tesoro e sulle anticipazioni temporanee dell'Istituto di emissione (milioni 70.000).

Le spese per gli organi costituzionali dello Stato, nell'indicato importo di milioni 9.242, riguardano, principalmente, gli oneri per il funzionamento dei Servizi della Presidenza della Repubblica (milioni 1.142) e quelli per le Assemblee legislative (milioni 7.560).

Gli oneri per interventi di carattere economico produttivo, per l'importo di milioni 148.026, riguardano, tra l'altro, le spese per provvidenze a favore dell'industria cinematografica nazionale (milioni 11.125) e dell'industria turistica (milioni 1.507,5) e le erogazioni a favore della Cassa per il Mezzogiorno (milioni 118.000) e dell'I.N.A.-Casa (milioni 12.000) per l'esecuzione di opere.

Gli oneri per interventi di carattere sociale, nell'importo di milioni 61.638,1 concernono, principalmente, spese da sostenere, anche attraverso appositi organismi, nel settore della sanità pubblica (milioni 37.153) e per attività assistenziali varie (milioni 22.235).

## LEGISLATURA II - 1953-58 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Gli oneri per assegnazioni a favore di Aziende ed altri organismi autonomi, nell'indicato importo di milioni 87.218,3 riguardano, principalmente, i contributi e le sovvenzioni a favore della Direzione Generale del Fondo per il Culto e del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma (milioni 8.512,3), dell'Azienda Nazionale autonoma delle strade statali (milioni 23.332,7) e dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato (milioni 52.673,3).

Gli oneri per interventi a favore della finanza regionale, per l'importo di milioni 75.603 sono costituiti, prevalentemente, dalle somme occorrenti per la regolazione delle quote di entrate erariali riscosse direttamente dalle Regioni Siciliana e Sarda (milioni 59.500) e dal contributo alla Regione Siciliana a titolo di solidarietà nazionale (milioni 15.000).

Gli oneri per risarcimento dei danni di guerra ed altri indennizzi del genere, per l'importo di milioni 31.200, sono costituiti dalla spesa, al netto delle quote iscritte nel bilancio del Ministero dei lavori pubblici, prevista dalla legge 27 dicembre 1953, n. 968, per il risarcimento dei danni di guerra (milioni 26.200) e da quella per indennizzi ai titolari di beni italiani nei territori passati alla Jugoslavia, nazionalizzati, confiscati o sottoposti a riforma agraria (milioni 5.000).

Fra gli oneri derivanti dall'esecuzione di accordi internazionali, nell'importo di milioni 13.855,4, figurano principalmente quelli dipendenti dai Trattati istitutivi della Comunità europea dell'energia atomica (Euratom) e della Comunità economica europea (milioni 10.671,4) e quelli connessi con l'accordo Italo-Libico reso esecutivo con la legge 17 agosto 1957, n. 843 (milioni 1.026).

Tra le spese per pensioni di guerra, per milioni 190.230, sono considerate anche quelle per pensioni ed assegni ai veterani delle campagne di guerra per l'indipendenza nazionale e per assegni vitalizi a favore dei perseguitati politici e razziali, per complessivi milioni 230.

Le spese costituenti devoluzione di quote di entrate erariali e quelle aventi, comunque, relazione con le entrate, nell'importo complessivo di milioni 5.841,5 sono rappresentate principalmente dalle devoluzioni a favore degli Enti autonomi lirici e di altre istituzioni e manifestazioni teatrali, di quote di diritti erariali sui pubblici spettacoli e di canoni di abbonamento alle radioaudizioni (milioni 4.880) e da restituzioni di somme indebitamente versate nelle Tesorerie dello Stato (milioni 700).

Vanno segnalati, infine, nel loro complessivo importo di milioni 322.091, gli accantonamenti operati per la costituzione dei fondi di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine e per quelle impreviste (milioni 21.000), e dei fondi occorrenti per far fronte ad oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso (milioni 195.091); i fondi occorrenti per l'attuazione dell'ordinamento regionale (milioni 15.500), per le occorrenze relative al Territorio di Trieste (milioni 22.000) e per il finanziamento dei programmi di infrastrutture da eseguire nel quadro degli accordi di comune difesa (milioni 8.500), il fondo per l'applicazione della legge 29 novembre 1957, n. 1155, concernente rimborso all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato degli oneri sostenuti per motivi non attinenti all'esercizio ferroviario (milioni 52.000) ed il fondo per l'attuazione della legge 29 luglio 1957, n. 635, per l'esecuzione di opere straordinarie nell'Italia settentrionale e centrale (milioni 8.000). In particolare, per quanto riguarda il fondo per l'attuazione dell'ordinamento regionale va considerato che, nell'esercizio 1957-58 sull'importo di detto fondo previsto in 18 miliardi, gravano 4 miliardi quale quota del contributo di solidarietà nazionale per la Regione Siciliana, come previsto dalla legge 21 marzo 1957, n. 176. L'importo di questo ultimo, nel 1958-59, forma oggetto di capitolo a se stante, di tal che, in sostanza, la somma che viene destinata in quest'ultimo esercizio per l'attuazione dell'ordinamento regionale è superiore di miliardi 1,5 a quello del 1957-58.

Nel seguente prospetto si riportano i dati dello stato di previsione, quali risultano distintamente per ciascuno degli anzi illustrati gruppi di oneri e per le singole rubriche del bilancio.

## LEGISLATURA II - 1953-58 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RUBRICHE	Oneri di carattere generale per il funzionamento dei vari servizi		Interessi di debiti	Organi costituzionali	Interventi di carattere economico produttivo	In di
	Spese per il personale	Spese per i servizi				
1	2	3	4	5	6	
(milioni di lire)						
<b>SPESE EFFETTIVE</b>						
<i>Ordinarie</i>						
Oneri generali dello Stato . . . . .	»	230 -	222.049,1	»	72,4	
Organi e servizi generali dello Stato . . . . .	9.309,5	7.857,5	»	9.242 -	12.758 -	
Debito vitalizio e trattamenti similari . . . . .	4.596,3	»	»	»	»	
Spese generali del Tesoro . . . . .	10.107 -	530,7	»	»	»	
Servizi speciali del Tesoro . . . . .	6.122,6	17.036,3	»	»	»	
Fondi di riserva e speciali . . . . .	»	»	»	»	»	
<b>Totale spese ordinarie . . . . .</b>	<b>30.135,4</b>	<b>25.654,5</b>	<b>222.049,1</b>	<b>9.242 -</b>	<b>12.830,4</b>	
<i>Straordinarie</i>						
Oneri generali dello Stato . . . . .	3 -	5.090,5	»	»	134.181,3	
Organi e servizi generali dello Stato . . . . .	41,9	39,4	»	»	1.014,3	
Debito vitalizio . . . . .	»	»	»	»	»	
Spese generali del Tesoro . . . . .	394,9	11,9	»	»	»	
Servizi speciali del Tesoro . . . . .	446 -	2.816,6	»	»	»	
Fondi speciali . . . . .	»	»	»	»	»	
<b>Totale spese straordinarie . . . . .</b>	<b>885,8</b>	<b>7.958,4</b>	<b>»</b>	<b>»</b>	<b>135.195,6</b>	
<b>Totale generale . . . . .</b>	<b>31.021,2</b>	<b>33.612,9</b>	<b>222.049,1</b>	<b>9.242 -</b>	<b>148.026 -</b>	

(a) di cui milioni 55.158 concernono oneri per il personale in attività di servizio ed in posizione di



\* \* \*

Illustrate come sopra le più rilevanti voci di spesa, si espongono qui di seguito, sempre per la parte effettiva, le principali cause che hanno determinato l'incremento netto di milioni 67.298,6 rispetto alle previsioni del corrente esercizio finanziario.

Detto incremento netto è determinato dall'applicazione di intervenuti provvedimenti legislativi o dalla incidenza di leggi preesistenti (+ milioni 105.952) e dall'adeguamento delle dotazioni di bilancio alle occorrenze della nuova gestione (— milioni 38.653,4).

Le spese di personale presentano una riduzione netta di milioni 157,4 corrispondente alla differenza tra la riduzione di milioni 477,4 per adeguamento dei fabbisogni e l'aumento di milioni 320 dovuto all'incidenza della legge 11 luglio 1956, n. 734, recante disposizioni sul trattamento di quiescenza del personale statale.

La riduzione di milioni 3.536,5 nelle spese per i servizi è determinata, per la quasi totalità da variazioni nette intese ad adeguare gli stanziamenti per il nuovo esercizio alle previste occorrenze e, solo in minima parte, dall'applicazione di leggi (+ milioni 9,1 per l'aumento dei fitti di cui alla legge 1° maggio 1955, n. 368).

L'incremento netto di milioni 8.901,9 nelle spese per interessi di debiti è determinato dalle variazioni intervenute nella consistenza dei debiti stessi per effetto di nuove emissioni di buoni del tesoro poliennali e ordinari e di estinzione di debiti redimibili diversi.

L'incremento netto di milioni 7.296,3 negli oneri per interventi di carattere economico-produttivo deriva dall'incidenza delle leggi 26 novembre 1955, n. 1148 e 29 luglio 1957, n. 634, sull'esecuzione di opere straordinarie in Calabria e nell'Italia meridionale da parte della Cassa per il Mezzogiorno (+ milioni 12.000) e da variazioni nette intese ad adeguare gli stanziamenti per il prossimo esercizio alle previste effettive occorrenze (— milioni 4.703,7).

L'aumento di milioni 358,3 negli oneri per interventi di carattere sociale è in relazione allo adeguamento degli stanziamenti alle previste occorrenze.

Passando poi agli oneri per assegnazioni a favore di Aziende ed altri organismi autonomi, la riduzione di milioni 14.717,4 è determinata, per milioni 1.500, dalla cessazione della spesa di cui alla legge 9 aprile 1953, n. 297 e dalla riduzione dell'annualità di spesa di cui alla legge 7 maggio 1954, n. 208, concernenti ambedue assegnazioni all'Amministrazione ferroviaria per l'esecuzione di lavori di sistemazione di impianti e servizi ferroviari e, per milioni 13.217,4, da variazioni nette intese ad adeguare la sovvenzione a favore della stessa Amministrazione ferroviaria e l'assegnazione a favore dell'Istituto Centrale di Statistica alle previste occorrenze della nuova gestione.

L'aumento di milioni 16.950 negli oneri per interventi a favore della finanza regionale è determinato, per milioni 14.650, dall'incidenza di provvedimenti legislativi: legge 21 marzo 1957, n. 176, relativa al contributo alla Regione Siciliana a titolo di solidarietà nazionale (+ milioni 15.000); leggi 23 dicembre 1955, n. 1309 e 19 novembre 1956, n. 1302, relative a contributi alla Regione Sarda per interventi a favore delle aziende agricole e armentizie dell'Isola danneggiate dalla siccità e per l'esecuzione di opere per la costruzione di mattatoi (— milioni 350), e per milioni 2.300 dalla necessità di adeguare alle previste maggiori occorrenze gli stanziamenti relativi alla regolazione delle quote di entrate erariali riscosse direttamente dalle predette Regioni.

Relativamente agli oneri per risarcimento di danni di guerra ed altri indennizzi del genere, va segnalato che la riduzione di milioni 2.770 è determinata dall'adeguamento degli stanziamenti alle previste occorrenze dell'esercizio, tenuto anche conto delle disponibilità esistenti in conto residui.

L'aumento netto di milioni 12.147,4 negli oneri per l'esecuzione di accordi internazionali è determinato dall'incidenza dei seguenti provvedimenti legislativi:

— legge 13 luglio 1957, n. 669, che approva l'Accordo fra l'Italia e la Jugoslavia relativo alla pesca nelle acque jugoslave . . . . . + milioni 500



## LEGISLATURA II - 1953-58 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— legge 17 agosto 1957, n. 843, che ratifica l'Accordo di collaborazione economica fra l'Italia e la Libia . . . . . + milioni 1.026 -

— legge 14 ottobre 1957, n. 1203, concernente ratifica ed esecuzione dei Trattati istitutivi della Comunità europea dell'energia atomica e della Comunità economica europea e della Convenzione relativa ad alcune istituzioni comuni alle Comunità europee . . . . . + » 10.671,4

e dall'adeguamento, in relazione allo sviluppo dei piani di ammortamento, degli stanziamenti relativi ad altri Accordi.

La riduzione netta di milioni 196 negli oneri per pensioni di guerra è determinata dall'incidenza della legge 26 luglio 1957, n. 616, concernente adeguamento delle pensioni di guerra dirette (+ milioni 3.000) e della legge 25 aprile 1957, n. 274, recante norme per l'adeguamento delle pensioni straordinarie (+ milioni 20) e dalla necessità di commisurare gli stanziamenti per il nuovo esercizio ai concreti fabbisogni (— milioni 3.216).

L'aumento di milioni 4.641 nelle spese costituenti devoluzione di quote di entrate ed in quelle aventi comunque relazione con le entrate è dovuto all'applicazione della legge 3 dicembre 1957, n. 1144, relativa alla devoluzione di quote dei diritti erariali sui pubblici spettacoli a favore degli Enti autonomi lirici e di altre istituzioni e manifestazioni teatrali (+ milioni 4.634) e da variazioni nette intese ad adeguare gli stanziamenti ai previsti introiti cui vanno commisurate le dotazioni di spesa (+ milioni 7).

Infine, per quanto riguarda i fondi di riserva ed i fondi speciali, l'aumento netto di milioni 38.314,6 è determinato dall'applicazione della legge 29 luglio 1957, n. 635, recante norme per l'esecuzione di opere straordinarie nell'Italia settentrionale e centrale (+ milioni 8.000) e della legge 29 novembre 1957, n. 1155, concernente rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato degli oneri sostenuti per motivi non attinenti all'esercizio ferroviario (+ milioni 52.000), nonché dall'adeguamento alle previste occorrenze degli altri fondi speciali, tra i quali, principalmente, quelli relativi agli oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso e quello per l'attuazione dell'ordinamento regionale (— milioni 21.685,4).

\* \* \*

Esposto quanto sopra sulle spese effettive, relativamente a quelle per « movimento di capitali » va precisato che le spese per l'esercizio 1958-59, nell'indicato ammontare di milioni 387.915,8 a fronte di milioni 39.847,6 dell'esercizio 1957-58, riguardano:

per milioni	333.430,3	estinzione di debiti;
per milioni	28.208,5	accensione di crediti;
per milioni	15.000	partecipazioni azionarie;
per milioni	6,5	riscatti di ferrovie;
per milioni	2.529,4	anticipazioni ad enti vari;
per milioni	8.700	accantonamenti al fondo speciale per la copertura di oneri derivanti da provvedimenti legislativi in corso;
e per milioni	41,1	partite compensative con l'entrata.

Le variazioni rispetto al corrente esercizio sono determinate, principalmente, dall'iscrizione delle somme di milioni 314.000 per rimborso dei buoni del Tesoro novennali 5 per cento - 1959, di milioni 20.000 per annualità da versare al Fondo per l'acquisto di buoni del Tesoro novennali di cui all'articolo 7 del decreto-legge 23 gennaio 1958, n. 8, e di milioni 15.000 per la partecipazione al capitale della Banca europea per gli investimenti, costituita col trattato istitutivo della Comunità economica europea approvato e reso esecutivo con la legge 14 ottobre 1957, n. 1203, e dell'eliminazione, in base al disposto della legge 25 novembre 1957, n. 1139, della somma di milioni 1.000 relativa all'ultima quota delle anticipazioni a favore del Fondo per il Credito ai dipendenti statali.

\* \* \*

Così illustrate le previsioni di spesa per l'esercizio 1958-59, è di notevole rilievo precisare quanta parte di essa, destinata a cosiddette spese di investimento, contribuisca al potenziamento dell'economia nazionale.

A tale proposito è da considerare che negli ultimi esercizi le predette spese si sono aggirate intorno alla media di milioni 205.000 annui e cioè in ragione del 17 per cento circa della spesa considerata nello stato di previsione del Ministero del tesoro.

Nell'esercizio in esame le erogazioni della specie sono previste, invece, in milioni 240.370,5 e cioè pari al 14,8 per cento della spesa complessiva. Esse presentano, rispetto alla media degli ultimi tre esercizi, un aumento in cifra assoluta di circa 35.000 milioni, attribuibile a nuovi interventi stabiliti da norme particolari, mentre in termini percentuali mostrano una riduzione del 2 % circa, dovuta al fatto che il totale generale delle spese considerate in bilancio — a cui si rapportano quelle per investimenti — è sensibilmente aumentato per l'esercizio 1958-59, in dipendenza soprattutto dell'iscrizione, tra le partite « per movimento di capitali », di 334.000 milioni per l'estinzione dei Buoni novennali del Tesoro — 1959 e per l'annualità da versare al Fondo per l'acquisto di Buoni novennali del Tesoro, di cui al decreto-legge 23 gennaio 1958, n. 8.

Concorrono alla composizione del detto ammontare di milioni 240.370,5 soprattutto le spese per l'esecuzione da parte della Cassa del Mezzogiorno di opere straordinarie in Calabria e nella Italia meridionale (milioni 118.000), l'annualità dovuta alla gestione I.N.A.-Casa in applicazione della legge 26 novembre 1955, n. 1148 (milioni 12.000), le spese per le provvidenze a favore dell'industria cinematografica nazionale (milioni 11.125) e le spese per la partecipazione al capitale della Banca europea per gli investimenti di cui al Trattato istitutivo della Comunità economica europea (milioni 15.000).

Va, peraltro, rilevato che ai fini di una esatta valutazione dell'entità della spesa destinata ad attività della specie, non vanno considerate le spese che, come si è detto nella prima parte della presente nota preliminare, pur risultando incluse nei fondi speciali del Ministero del tesoro rientrano nella competenza di altri Ministeri (milioni 176.025, dei quali milioni 28.473,3 sono, appunto destinati a spese d'investimento).

Riassumendo, per l'esercizio 1958-59 le spese a disposizione del Ministero del tesoro consentiranno investimenti produttivi per milioni 211.897,2, pari al 14,6 per cento della spesa considerata in bilancio, al netto di quella compresa, come innanzi è detto, nei fondi speciali in relazione a provvedimenti legislativi in corso rientranti nella sfera di competenza di altri Dicasteri.

Al presente stato di previsione viene allegato, ai termini dell'articolo 8 della legge 23 dicembre 1951, n. 1379, la relazione della Giunta esecutiva del C.O.N.I. sull'attività di gioco svolta nell'esercizio 1956.

Premessi questi cenni illustrativi, confido che vorrete accordare il vostro suffragio al disegno di legge che segue:

## DISEGNO DI LEGGE

## Art. 1.

È autorizzato l'accertamento e la riscossione, secondo le leggi in vigore, delle imposte e delle tasse di ogni specie e il versamento nelle Casse dello Stato delle somme e dei proventi dovuti per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1958 al 30 giugno 1959, giusta l'annesso stato di previsione per l'entrata (*Tabella A*).

È altresì autorizzata l'emanazione dei provvedimenti necessari per rendere esecutivi i ruoli delle imposte dirette per l'esercizio medesimo.

## Art. 2.

Ai sensi dell'articolo 4 del regio decreto-legge 8 dicembre 1927, n. 2258, convertito nella legge 6 dicembre 1928, n. 3474 e dell'articolo 22 del regio decreto-legge 13 gennaio 1936, n. 70, convertito nella legge 4 giugno 1936, n. 1342, la quota dei proventi lordi dei monopoli dei tabacchi, dei sali e delle cartine e dei tubetti per sigarette, da considerare come imposta sul consumo dei generi medesimi, è stabilita, per l'esercizio finanziario 1958-59, nelle seguenti misure:

a) in ragione dell'80 per cento del provento totale della vendita dei tabacchi, esclusi i proventi dei tabacchi esportati, delle provviste di bordo ed i canoni delle rivendite;

b) in ragione del 70 per cento del provento della vendita del sale commestibile;

c) in ragione del 45 per cento del provento della vendita delle cartine e dei tubetti per sigarette.

## Art. 3.

È autorizzato il pagamento delle spese ordinarie e straordinarie del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1958 al 30 giugno 1959 in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella B*).

## Art. 4.

Per gli effetti di cui all'articolo 40 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato, sono considerate spese obbligatorie e d'ordine quelle descritte nell'elenco n. 1, annesso alla presente legge.

## Art. 5.

Per il pagamento delle spese indicate nell'elenco n. 2, annesso alla presente legge, il Ministro per il tesoro potrà autorizzare aperture di credito a favore dei funzionari da esso dipendenti, ai termini dell'articolo 56 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

## Art. 6.

I capitoli della parte passiva del bilancio a favore dei quali è data facoltà al Governo di iscrivere somme con decreti da emanare in applicazione del disposto dell'articolo 41 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato, sono quelli descritti, rispettivamente, negli elenchi numeri 3 e 4 annessi alla presente legge.

## Art. 7.

Le somme da iscrivere negli stati di previsione della spesa delle singole Amministrazioni per l'esercizio finanziario 1958-59 in dipendenza di speciali disposizioni legislative restano stabilite nell'importo degli stanziamenti autorizzati con gli stati di previsione medesimi.

## Art. 8.

È autorizzata per l'esercizio finanziario 1958-59 la concessione di contributi da parte del Tesoro dello Stato a favore del Fondo per il culto, per porre lo stesso in grado di adempiere ai suoi fini di istituto, nei limiti dei fondi iscritti e che si renderà necessario iscrivere al capitolo n. 17 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'indicato esercizio.

## LEGISLATURA II - 1953-58 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## Art. 9.

Ai sensi dell'articolo 2 della legge 24 dicembre 1955, n. 1312, è stabilita in lire 290.000.000 la spesa occorrente per il funzionamento della Corte costituzionale per l'esercizio 1958-59.

## Art. 10.

Il contributo da corrispondere all'Azienda nazionale autonoma delle strade statali, ai sensi dell'articolo 40, lettera a), del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547, viene fissato, per l'esercizio finanziario 1958-59, in lire 23 miliardi e 151.723.000.

## Art. 11.

Per l'esercizio finanziario 1958-59 l'assegnazione a favore dell'Istituto centrale di statistica di cui alla legge 9 luglio 1926, n. 1162, è autorizzata in lire 2.700.000.000.

Nella suddetta somma sono comprese anche le assegnazioni: di lire 540.000 concessa ai sensi del regio decreto 2 giugno 1927, n. 1035, per le spese di formazione delle statistiche agrarie e forestali e di lire 150.000, previste dal regio decreto 8 giugno 1933, n. 697, per il servizio della statistica del lavoro italiano all'estero.

## Art. 12.

È autorizzata per l'esercizio finanziario 1958-59 una assegnazione da parte del Tesoro di lire 3.000.000.000 a favore del Consiglio nazionale delle ricerche per contributo nelle spese di funzionamento del Consiglio stesso e per far fronte alle spese del personale non statale addetto agli istituti scientifici ed ai centri di studio di cui al decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1167.

## Art. 13.

Ai sensi dell'articolo 7, n. 1, del testo unico approvato col regio decreto 24 dicembre 1934, n. 2316, è stabilito, per l'esercizio finanziario 1958-59, in lire 12.000.000.000 lo stanziamento

relativo all'assegnazione a favore dell'Opera nazionale per la protezione e l'assistenza della maternità e dell'infanzia.

## Art. 14.

L'onere a carico dello Stato per l'assistenza e la cura degli infermi poveri recuperabili affetti da postumi di poliomielite anteriore acuta, di cui alla legge 10 giugno 1940, n. 932, è stabilito per l'esercizio 1958-59 in lire 1 miliardo.

## Art. 15.

È autorizzata la concessione di sovvenzioni straordinarie, da parte del Tesoro dello Stato, a copertura dei disavanzi di gestione delle Ferrovie dello Stato e dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1958-59, nei limiti dei fondi iscritti e che si renderà necessario iscrivere nei rispettivi capitoli nn. 557 e 558 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'indicato esercizio.

## Art. 16.

Ai sensi dell'articolo 1 della legge 22 giugno 1954, n. 385, la sovvenzione straordinaria a favore del Gruppo medaglie d'oro al valore militare è stabilita, per l'esercizio 1958-59, in lire 5.000.000.

## Art. 17.

Ai sensi dell'articolo 50 del regio decreto 5 gennaio 1941, n. 874, viene stabilito in complessive lire 30.000.000, per l'esercizio finanziario 1958-59, il concorso del Fondo per il credito ai dipendenti dello Stato nelle spese che lo Stato sostiene per stipendi al personale di ruolo, per stampati e cancelleria e per spese di manutenzione, illuminazione, riscaldamento, pulizia, provvista d'acqua e di energia elettrica.

## Art. 18.

Il Ministro per il tesoro ha facoltà di emettere, per l'esercizio finanziario 1958-59, Buoni

ordinari del Tesoro, secondo le norme e con le caratteristiche che per i medesimi saranno stabilite con suoi decreti, anche a modificazione, ove occorra, di quelle previste dal Regolamento per la contabilità generale dello Stato.

Tali modificazioni possono anche riguardare la scadenza dei Buoni, nonchè l'ammissione a rimborso delle ricevute provvisorie rilasciate in esercizi precedenti e non sostituiti con i titoli medesimi.

È data facoltà, altresì, al Ministro per il tesoro di autorizzare, eccezionalmente, con decreto motivato, il rimborso anticipato dei Buoni, nonchè di provvedere, con proprio decreto, alla determinazione delle somme da corrispondere all'Amministrazione postale per le prestazioni rese ai fini del collocamento dei Buoni del Tesoro ordinari.

#### Art. 19.

In corrispondenza delle quote di partecipazione dell'Italia al Fondo Monetario Internazionale ed alla Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo, di cui alla legge 23 marzo 1947, n. 132, il Ministro del tesoro è autorizzato ad emettere certificati di credito infruttiferi e pagabili a vista ed a stabilire, con proprio decreto, le caratteristiche e le condizioni relative ai titoli da rilasciare in dipendenza dell'utilizzo dei certificati medesimi.

Il Ministro del tesoro è altresì autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

#### Art. 20.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad introdurre, con propri decreti, negli stati di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1958-59, le variazioni compensative connesse con l'attuazione del decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, concernente l'istituzione di ruoli speciali transitori — sostituiti dai ruoli aggiunti con l'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, numero 16, — per la sistemazione del personale non di ruolo in servizio nelle Amministrazioni

dello Stato e della legge 5 giugno 1951, n. 376, recante norme integrative e di attuazione del decreto legislativo predetto, nonchè le variazioni compensative connesse con l'attuazione dell'articolo 21 della legge 26 febbraio 1952, n. 67, concernente l'inquadramento nella categoria del personale civile non di ruolo, degli operai temporanei adibiti a mansioni non salariali.

#### Art. 21.

Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, al trasferimento dai capitoli nn. 493, 685 e 734 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio 1958-59 a quelli delle Amministrazioni interessate, nonchè ai bilanci delle Amministrazioni con ordinamento autonomo, delle somme necessarie per l'applicazione di provvedimenti perfezionati in legge, recanti oneri considerati nelle dotazioni dei capitoli medesimi.

#### Art. 22.

Il Ministro del tesoro è autorizzato a ripartire, con propri decreti, fra gli stati di previsione delle varie Amministrazioni statali i fondi iscritti ai capitoli nn. 494, 495, 682, 683 e 684 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1958-59.

Il Ministro del tesoro è, altresì, autorizzato ad apportare, con propri decreti, ai bilanci delle Aziende Autonome le variazioni connesse con le ripartizioni di cui al comma precedente.

#### Art. 23.

Il Ministro per il Tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, al trasferimento dagli stati di previsione delle varie Amministrazioni statali a quello del Ministero del Tesoro le somme iscritte in capitoli concernenti spese inerenti ai servizi e forniture considerati dal regio decreto-legge 18 gennaio 1923, n. 94 e relative norme di applicazione.

## LEGISLATURA II - 1953-58 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## Art. 24.

Ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 giugno 1908, n. 286, il contributo dello Stato a favore del Pio Istituto di Santo Spirito ed Ospedali Riuniti di Roma di cui all'articolo 3 della legge 8 luglio 1903, n. 321, è stabilito, per l'esercizio 1958-59, in lire 27.155.890 delle quali lire 26.185.890 da corrispondere alla Cassa depositi e prestiti, a termini dell'articolo 3 della citata legge 18 giugno 1908, n. 286, per lo ammortamento del mutuo di lire 400.000.000 concesso al Pio Istituto per la costruzione del nuovo ospedale di San Giovanni in Roma.

## Art. 25.

Ai sensi dell'articolo 13 della legge 22 dicembre 1953, n. 955, concernente disposizioni sull'assicurazione dei crediti all'esportazione soggetti a rischi speciali, il limite massimo della garanzia statale all'assicurazione dei crediti predetti è fissato, per l'esercizio 1958-59, in lire 100 miliardi.

## Art. 26.

L'importo massimo dei mutui da concedersi dalla Cassa depositi e prestiti per l'integrazione dei disavanzi economici dei bilanci dei Comuni e delle Province è fissato, per il periodo dal 1° luglio 1958 al 30 giugno 1959, in lire 40.000.000.000.

## Art. 27.

Il Ministro del tesoro, di concerto con i Ministri interessati, è autorizzato a provvedere:

a) alla ripartizione del fondo di lire 26.200.000.000 iscritto al capitolo n. 670 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1958-59 in applicazione dell'articolo 56 della legge 27 dicembre 1953, n. 968, sulla concessione di indennizzi e contributi per danni di guerra, modificato dalla legge 31 luglio 1954, n. 607, fra le diverse categorie di interventi, distintamen-

te per indennizzi e contributi, in relazione anche alle forme di pagamenti stabilite dall'articolo 31 della legge medesima;

b) alla determinazione dell'importo eventualmente da trasferire ad altri Dicasteri, per l'applicazione dell'ultimo comma dell'articolo 73 della legge citata.

In corrispondenza dei provvedimenti di cui al comma precedente è data facoltà al Ministro del tesoro di introdurre in bilancio, con proprio decreti, le occorrenti variazioni.

## Art. 28.

I residui risultanti al 1° luglio 1958 sui capitoli aggiunti ai diversi stati di previsione della spesa per l'esercizio 1958-59, soppressi nel corso dell'esercizio in seguito all'istituzione di capitoli di competenza, aventi lo stesso oggetto, si intendono trasferiti a questi ultimi capitoli. I titoli di pagamento già emessi sugli stessi capitoli aggiunti si intendono tratti a carico dei corrispondenti capitoli di nuova istituzione.

## Art. 29.

È prorogata per l'esercizio finanziario 1958-1959 l'efficacia delle disposizioni di cui alla legge 27 giugno 1955, n. 514, recante attribuzioni al Commissario generale del Governo per il Territorio di Trieste per la gestione dei fondi di bilancio destinati alle esigenze del Territorio medesimo.

## Art. 30.

È approvato l'unito riepilogo da cui risulta l'insieme dell'entrata e della spesa previste per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1958 al 30 giugno 1959, e cioè:

## RIEPILOGO.

*Entrata e spesa effettive.*

Entrata . . . . .	L.	3.123.296.766.791
Spesa . . . . .	»	3.257.961.961.067
Disavanzo effettivo . — L.		<u>134.665.194.276</u>

## LEGISLATURA II - 1953-58 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<i>Movimento di capitali.</i>		<i>Riassunto generale.</i>	
Entrata . . . . . L.	40.577.142.274	Entrata . . . . . L.	3.163.873.909.065
Spesa . . . . . »	417.530.386.803	Spesa . . . . . »	3.675.492.347.870
Disavanzo . . . . . — L.	376.953.244.529	Disavanzo finanziario . — L.	511.618.438.805

PAGINA BIANCA



RIEPILOGO DEGLI STATI DI PREVISIONE  
DELL'ENTRATA E DELLA SPESA  
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1958-59

PAGINA BIANCA

## LEGISLATURA II - 1953-58 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## RIEPILOGO DEGLI STATI DI PREVISIONE DELL'ENTRATA E DELLA SPESA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1958-59

MINISTERI	PARTE ORDINARIA		PARTE STRAORDINARIA			INSIEME			TOTALE GENERALE (colonne 5 e 6)				
	Entrate e spese effettive	1	Entrate e spese effettive	2	Movimento di capitali	3	TOTALE	4		Entrate e spese effettive	5	Movimento di capitali	6
SPESA													
Tesoro . . . . .	595.801.678.700		636.259.316.627		387.915.846.978		1.024.175.163.605		1.232.060.995.327		387.915.846.978		1.619.976.842.305
Finanze . . . . .	318.880.565.000		18.072.945.000		6.520.277.000		24.593.222.000		336.953.510.000		6.520.277.000		343.473.787.000
Grazia e Giustizia . . . . .	62.727.033.000		1.000.500.000		—		1.000.500.000		63.727.533.000		—		63.727.533.000
Affari esteri . . . . .	25.973.112.700		7.112.322.800		479.300		7.112.802.100		33.085.435.500		479.300		33.085.914.800
Pubblica istruzione . . . . .	381.837.377.370		9.345.029.400		—		9.345.029.400		391.182.406.770		—		391.182.406.770
Interno . . . . .	126.187.400.000		25.339.755.755		13.457.377.805		38.797.133.560		151.527.155.755		13.457.377.805		164.984.533.560
Lavori Pubblici . . . . .	29.025.805.247		176.078.142.645		150.520		176.078.293.165		205.103.947.892		150.520		205.104.098.412
Trasporti . . . . .	8.299.584.000		9.391.176.800		—		9.391.176.800		17.690.760.800		—		17.690.760.800
Poste e Telecomunicazioni	34.598.000		—		—		—		34.598.000		—		34.598.000
Difesa . . . . .	529.089.063.000		59.955.283.000		6.150.000.000		66.105.283.000		589.044.346.000		6.150.000.000		595.194.346.000
Agricoltura e Foreste . . . . .	21.469.630.000		93.548.810.723		3.066.255.200		96.615.065.923		115.018.440.723		3.066.255.200		118.084.695.923
Industria e Commercio . . . . .	4.484.204.200		754.895.700		—		754.895.700		5.239.099.900		—		5.239.099.900
Lavoro e Previdenza Sociale	81.091.750.000		12.230.229.400		—		12.230.229.400		93.321.979.400		—		93.321.979.400
Commercio con l'estero . . . . .	2.529.600.000		450.000.000		—		450.000.000		2.979.600.000		—		2.979.600.000
Marina mercantile . . . . .	5.734.270.000		14.590.382.000		420.000.000		15.010.382.000		20.324.652.000		420.000.000		20.744.652.000
Bilancio . . . . .	37.200.000		—		—		—		37.200.000		—		37.200.000
Partecipazioni statali . . . . .	295.300.000		335.000.000		—		335.000.000		630.300.000		—		630.300.000
Totale . . . . .	2.193.498.171.217		1.064.463.789.850		417.530.386.803		1.481.994.176.653		3.257.961.961.067		417.530.386.803		3.675.492.347.870
Entrata . . . . .	2.981.350.449.830		141.946.316.961		40.577.142.274		182.523.459.235		3.123.296.766.791		40.577.142.274		3.163.873.909.065
Differenze . . . . .	+ 787.852.278.613		—		922.517.472.889		—		134.665.194.276		—		511.618.438.805

## LEGISLATURA II - 1953-58 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERI (a)	PARTE EFFETTIVA			
	Gestione ordinaria		Ricostruzione ed investimenti (d)	In complesso (e = b + c + d)
	Spese civili (b)	Spese militari (c)		
Tesoro . . . . .	1.022.514.166.539	—	209.546.828.788	1.232.060.995
Finanze . . . . .	304.239.780.000	30.993.245.000	1.720.485.000	336.953.510
Giustizia . . . . .	62.112.533.000	—	1.615.000.000	63.727.533
Esteri . . . . .	31.830.828.900	1.000.000.000	254.606.600	33.085.43
Pubblica istruzione . . . . .	382.664.477.370	—	8.517.929.400	391.182.40
Interno . . . . .	149.295.725.000	—	2.231.430.755	151.527.15
Lavori pubblici . . . . .	29.076.305.247	—	176.027.642.645	205.103.94
Trasporti . . . . .	13.598.291.000	—	4.092.469.800	17.690.76
Poste e telecomunicazioni . . . . .	34.598.000	—	—	34.59
Difesa . . . . .	1.096.656.000	582.593.677.000	5.354.013.000	589.044.34
Agricoltura e foreste . . . . .	18.853.630.000	—	96.164.810.723	115.018.44
Industria e commercio . . . . .	3.738.553.900	—	1.500.546.000	5.239.09
Lavoro . . . . .	83.292.750.000	—	10.029.229.400	93.321.97
Commercio con l'estero . . . . .	2.979.600.000	—	—	2.979.60
Marina mercantile . . . . .	10.232.770.000	—	10.091.882.000	20.324.65
Bilancio . . . . .	37.200.000	—	—	37.20
Partecipazioni statali . . . . .	380.300.000	—	250.000.000	630.30
	2.115.978.164.956	614.586.922.000	527.396.874.111	3.257.961.96

## LEGISLATURA II - 1953-58 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MOVIMENTO DI CAPITALI			TOTALE		
Gestione ordinaria (f)	Ricostruzione ed investimenti (g)	In complesso (h = f + g)	Gestione ordinaria (i = b + c + f)	Ricostruzione ed investimenti (l = d + g)	In complesso (m = e + h)
357.092.144.353	30.823.702.625	387.915.846.978	1.379.606.310.892	240.370.531.413	1.619.976.842.305
6.520.233.000	44.000	6.520.277.000	341.753.258.000	1.720.529.000	343.473.787.000
—	—	—	62.112.533.000	1.615.000.000	63.727.533.000
—	479.300	479.300	32.830.828.900	255.085.900	33.085.914.800
—	—	—	382.664.477.370	8.517.929.400	391.182.406.770
12.600.000.000	857.377.805	13.457.377.805	161.895.725.000	3.088.808.560	164.984.533.560
—	150.520	150.520	29.076.305.247	176.027.793.165	205.104.098.412
—	—	—	13.598.291.000	4.092.469.800	17.690.760.800
—	—	—	34.598.000	—	34.598.000
6.150.000.000	—	6.150.000.000	589.840.333.000	5.354.013.000	595.194.346.000
—	3.066.255.200	3.066.255.200	18.853.630.000	99.231.065.923	118.084.695.923
—	—	—	3.738.553.900	1.500.546.000	5.239.099.900
—	—	—	83.292.750.000	10.029.229.400	93.321.979.400
—	—	—	2.979.600.000	—	2.979.600.000
20.000.000	400.000.000	420.000.000	10.252.770.000	10.491.882.000	20.744.652.000
—	—	—	37.200.000	—	37.200.000
—	—	—	380.300.000	250.000.000	630.300.000
382.382.377.353	35.148.009.450	417.530.386.803	3.112.947.464.309	562.544.883.561	3.675.492.347.870